



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. N. 100 / GAB / 2017

Venezia, 8 giugno 2017

Al Sig. Sindaco
della Città Metropolitana
di **VENEZIA**

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni
della Città Metropolitana di Venezia
LORO SEDI

e, p.c.

Ai Sig. Questore di **VENEZIA**

Al Sig. Comandante Provinciale
dei Carabinieri di **VENEZIA**

Al Sig. Comandante Provinciale
della Guardia di Finanza di **VENEZIA**

Oggetto: Dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone (Safety) e servizi di ordine e sicurezza pubblica (Security).

I recenti fatti di Torino hanno posto in evidenza la necessità di qualificare, nell'ambito del processo di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni, gli aspetti di Safety, quali i dispositivi e le misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone e quelli di security, quali i servizi di ordine e sicurezza pubblica, ai fini dell'individuazione delle migliori strategie operative.

In tale ambito, per quanto riguarda le misure attinenti alla safety, facendo salve le competenze degli organismi previsti dalla normativa di settore, quali le Commissioni provinciali e comunali di vigilanza sui pubblici spettacoli, nonché le competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Centro Operativo Comunale (COC), del Centro Operativo Misto (COM) e del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), il Ministero dell'Interno ha richiamato l'attenzione sulla necessità inderogabile ed urgente di assicurare le imprescindibili condizioni di sicurezza di seguito indicate:



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

- capienza delle aree di svolgimento dell'evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile. In particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio delle Forze di Polizia;
- percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazioni dei varchi;
- piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento dei mezzi anticendio, predisposti dall'organizzazione dell'evento, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;
- suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno, per le eventuali emergenze e interventi di soccorso;
- piano d'impiego, a cura dell'organizzatore, di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi, anche in caso di evacuazione, osservazione e assistenza del pubblico;
- spazi di soccorso raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico;
- previsione a cura della componente dell'emergenza e urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza e specialistica;
- presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore e delle autorità, concernenti le vie di deflusso e di comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
- valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità.

In tal senso saranno organizzati dalla locale Questura preventivi e mirati sopralluoghi per una scrupolosa verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di safety e l'individuazione delle cd. vulnerabilità, ai fini di una attenta valutazione sull'adozione o implementazione di apposite



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

misure aggiuntive, strutturali, da parte delle Amministrazioni, società o enti pubblici o privati competenti.

A tali condizioni di safety corrisponderà la pianificazione di adeguati servizi di security a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di competenza delle Autorità di Pubblica Sicurezza.

Nel quadro descritto assume un ruolo fondamentale il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per l'analisi e la valutazione delle distinte pianificazioni di intervento, allo scopo di prevedere al meglio la strategia di sicurezza da porre in essere a tutela dell'incolumità, dell'ordine e della sicurezza.

In tale contesto, il Ministero dell'Interno ha precisato, altresì, che senza l'attuazione delle predette garanzie di safety, cui si aggiungono le misure di security, le manifestazioni non potranno avere luogo.

Nel confidare nella consueta e fattiva collaborazione delle SS.LL, al fine di innalzare ulteriormente le condizioni di sicurezza generale, in occasione di detti eventi, si resta in attesa di cortese riscontro.

Si ringrazia.

Cordialmente

IL PREFETTO
Boffi